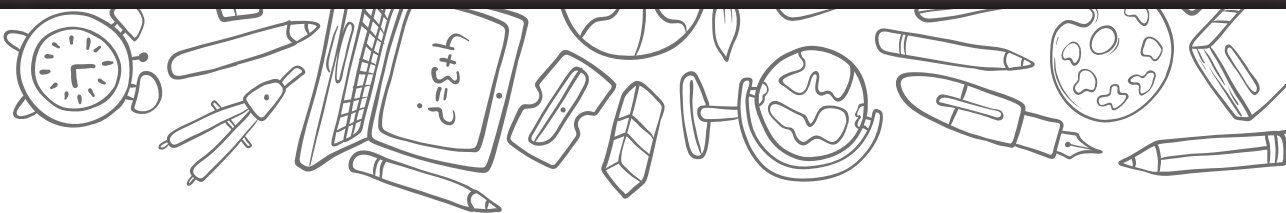




2020

Sostegno *all'educazione all'istruzione e alla formazione*

Report sul bilancio consuntivo



*“Per educare un bambino serve un intero villaggio.
Ma dobbiamo costruirlo questo villaggio.
Tutti insieme, per educare i bambini, per educare il futuro.”*

Papa Francesco

videomessaggio per il lancio del patto Educativo, settembre 2019

"L'attenzione della Chiesa per la scuola, pur necessitando di luoghi e persone espressamente dedicati, non è un settore riservato agli addetti ai lavori, bensì una responsabilità di tutta la comunità. Essa fa pastorale "per la" scuola in una pluralità di occasioni della sua vita ordinaria e in molti altri modi: sostenendo i genitori nel loro compito educativo, formando e accompagnando gli insegnanti, offrendo a ragazzi e giovani itinerari formativi attenti alla loro vita, sviluppando un impegno culturale e una presenza sul territorio che la rendano attenta alle sfide odierne e attrezzata dal punto di vista spirituale e culturale, così che la fede cristiana abbia piena cittadinanza nella scuola e nella formazione, e dunque nell'educazione dell'Italia del nostro tempo".

Conferenza Episcopale Italiana, Commissione Episcopale per l'educazione cattolica, la scuola e l'università, "Educare, infinito presente", sussidio - settembre 2020

Che cos'è il sostegno ?

La Chiesa di Bologna promuove un'iniziativa per sostenere l'educazione, l'istruzione e la formazione di bambini, ragazzi e giovani residenti nella Diocesi di Bologna. Si tratta di un sostegno umano ed economico aperto a tutti.

La premessa è che la cultura è un valore: troppi nuclei familiari vivono in situazione di disagio economico e la povertà economica diventa spesso povertà educativa. Questo sostegno è una piccola possibilità con il sogno che tutti possano accedere ed usufruire di esperienze formative significative a cui per ragioni economiche non potrebbero accedere o semplicemente per affrontare l'esperienza scolastica con maggiore tranquillità.

La finalità di questa iniziativa è accorciare la "distanza umana" con le persone, affievolire la solitudine, generare progetti e idee dal dialogo, avviare processi. Pertanto non si tratta solo di un sostegno economico. Il contributo diventa anche umano, favorendo occasioni di dialogo, di attenzione e conoscenza, di condivisione stabilendo rapporti che prima non esistevano e che a volte possono essere anche più utili del contributo economico.



Per combattere la povertà, l'isolamento, la prova **non occorre conoscere i bisogni, bisogna conoscere i bisognosi, le persone**. Le testimonianze citate in fondo a questo opuscolo raccontano la cura, la prossimità, il grazie di una relazione generativa.

Testimonianze

“Non frequentavo la chiesa né conoscevo il parroco, mi sono ricreduto.”

“Ma è bravissimo il parroco di Per me è stata una scoperta. Ho deciso che mando i bambini al catechismo.”

“Ormai da due anni abbiamo avviato un processo nuovo - abbiamo colto il sostegno economico per le nostre 20 famiglie come un segno: anziché donare la cifra a ciascuna famiglia abbiamo fatto un accordo con un piccolo commerciante e acquistiamo tutto il materiale scolastico presso la sua libreria aiutando così anche lui, un padre di famiglia, poi diamo direttamente i libri, il materiale, quest'anno anche tablet o penne usb ai bimbi o ragazzi.”

Come funziona ?

Il contributo è promosso dalla Chiesa di Bologna ogni anno nei mesi di aprile-maggio. E' stato avviato la prima volta nel 2016 e da 5 anni i contributi vengono donati ininterrottamente. L'entità del sostegno è stabilita in base alle risorse disponibili e al numero di domande presentate, cercando di rispettare criteri di equità ed uniformità.

È possibile presentare domanda rivolgendosi al parroco di residenza, ad un parroco di fiducia o ad un referente del parroco. Si accede alla piattaforma on line sul sito della Chiesa di Bologna e si compilano i campi allegando i documenti richiesti, comprensivi di liberatoria per la privacy.

Le domande possono essere riferite alle seguenti 3 aree:

Area 1

**Frequenza scuola
studenti L. 104**

Area 2

**Frequenza
scuola**

Area 3

Doposcuola



Area 1: frequenza scuola studenti L. 104

L'obiettivo: consentire e migliorare il percorso scolastico sostenendo economicamente un progetto.

Per presentare domanda di contributo, oltre alla certificazione L. 104, serve un progetto a motivazione della richiesta possibilmente dettagliato e con preventivo.

Nell'anno 2020 sono arrivate n. 360 domande; nel 2019 erano n. 296 (c'è stato quindi un aumento del 22%).

Purtroppo la richiesta economica complessiva in base alle domande sarebbe stata di € 1.158.023, cifra che non avevamo a disposizione. Il budget totale infatti era di € 500.000.

Nell'intento di soddisfare tutte le domande, si è provveduto a determinare a consuntivo, sulla base del numero complessivo delle domande, delle richieste e delle risorse disponibili, l'importo del contributo da erogare a ciascuno studente fino ad un massimo di € 1.500 a studente.

Nelle domande in cui è stata richiesta una cifra fino a € 1.500 è stata erogata la cifra richiesta arrotondata per difetto del 10%.

Nelle domande in cui è stata richiesta una cifra superiore a € 1.500 la domanda è stata esaudita alla cifra massima di € 1.500 con possibilità di cifra aggiuntiva in caso di bisogni eccezionali segnalati e documentati dai parroci.



Area 2: Frequenza individuale scuola

L'obiettivo: consentire e migliorare il percorso scolastico dall'asilo nido alle scuole superiori, lottare contro la dispersione scolastica e le disuguaglianze economiche, sociali, culturali.

Nell'anno 2020 la cifra erogata è stata di € 120 a studente da utilizzare per strumenti tecnologici per la didattica-on line, per l'acquisto di libri, cancelleria, trasporto in città o fuori Bologna (a volte ricorre nelle motivazioni la necessità di aiuti per accompagnare i bimbi a scuola: la causa di saltuaria o mancata frequenza scolastica può essere l'abitazione lontano dalla precedente sistemazione - i genitori continuano a mandare i figli nelle scuole precedenti poichè il trasferimento in corso d'anno non si ottiene e materialmente non riescono ad accompagnarli). Il requisito necessario per l'erogazione di questo contributo è l'attestazione Isee. Sono state ammesse le domande con Isee inferiore a 10.632 euro con un figlio frequentante la scuola, con Isee inferiore a 20.000 euro con 2 figli frequentanti la scuola, con Isee inferiore a 30.000 euro con 3 o più figli frequentanti la scuola. In casi eccezionali, anche di nuclei familiari senza ISEE per mancanza di residenza, di permesso di soggiorno, a volte di madri-bambini accolti in comunità.

La pandemia e il Lockdown hanno dimostrato quanto sia necessario investire nella digitalizzazione, incentivare la connessione a Internet e l'informatizzazione per non perdere occasioni e "rimanere" in contatto con la scuola e con i compagni allontanando i rischi di isolamento.

I giovani che non lavorano e non studiano (Neet = not in education employment or training) sono in Italia il 22%: (quando la media europea è del 12,5%): sono numeri inaccettabili se si pensa che sono riferiti a persone, a studenti.



Analisi di Area 1 e Area 2

Dov'è la relazione ?

Le famiglie che intendono chiedere i contributi si sono rivolte al parroco con i documenti e i consensi privacy. La notizia dell'accoglienza della domanda è stata comunicata direttamente al parroco (o suo referente) che gestisce i rapporti con la famiglia.

I parroci sono pertanto un prezioso aiuto alla realizzazione di questo progetto, è a loro o ai loro referenti che si rivolgono le persone per chiedere, per parlare, per raccontare le loro difficoltà. Ancor più in questo delicato e difficile momento di emergenza sanitaria l'attenzione alla persona diventa fondamentale per superare la solitudine e la paura. L'ascolto e il dare dignità a chi bussa alla porta torna ad essere una chiave per **preparare il futuro e ristabilire legami umani**.

È importante che le condizioni di accesso all'educazione siano disponibili a tutti, anche a fronte dei grandi mutamenti che stiamo vivendo, primo fra tutti la trasformazione digitale.

Ma non basta distribuire un po' di soldi alle famiglie per incentivare a comprare ai figli un computer per la dad, un libro, l'abbonamento per raggiungere la scuola. Bisogna parlare con le famiglie, incontrarle, ascoltare.

I vantaggi

Il progetto è già conosciuto dai parroci e dalle famiglie. Si è semplificata la modulistica nel corso degli anni. I dati, pur nel rispetto della privacy, sono stati condivisi con Regione e Comune di Bologna per confrontare i beneficiari dei contributi messi a disposizione dalla Chiesa con gli utenti di Regione e Comune di Bologna che beneficiano di contributi analoghi. L'analisi dei dati ha restituito unicamente una risposta in forma aggregata e di sintesi del riscontro effettuato: solo il **5%** circa degli alunni riceve i contributi sia di Regione/Comune che del sostegno della Chiesa e in predominanza nei quartieri Borgo Panigale, S. Donato, S. Vitale e S. Stefano.

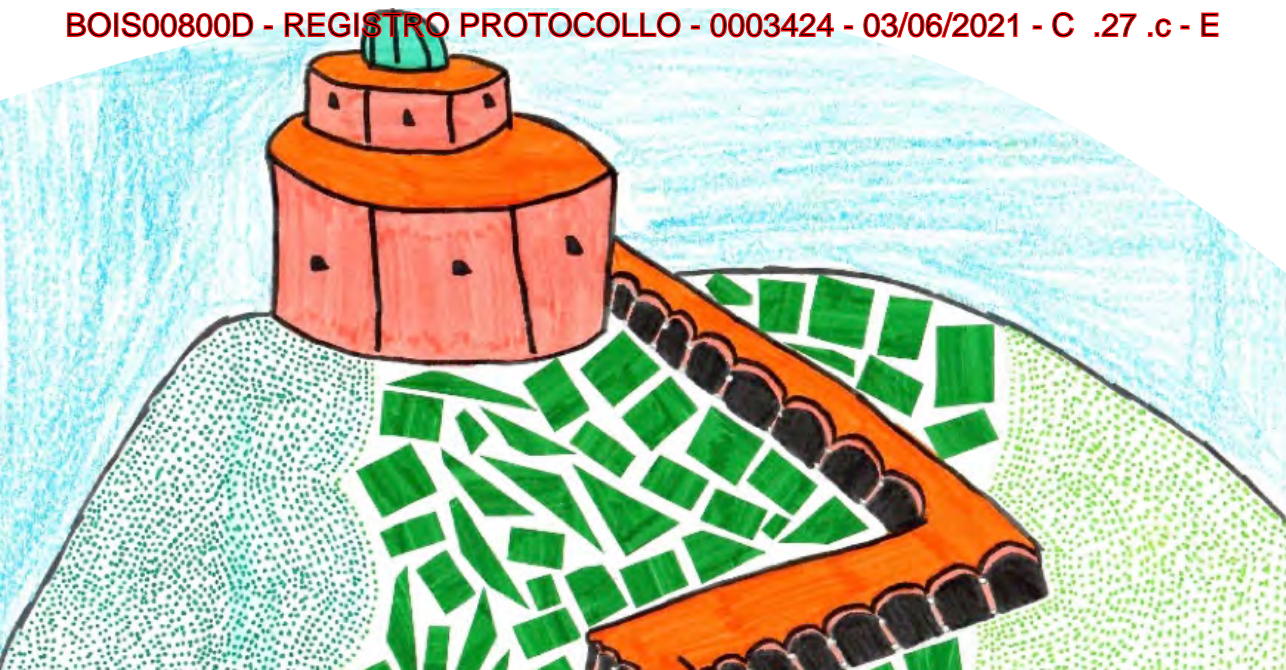
I limiti

Per le famiglie è necessario essere in possesso del modulo Isee per Area 2 e di un progetto con preventivo per Area 1. Non sempre le famiglie riescono, in tempi brevi, ad avere tali documentazioni sia per i tempi di richiesta dell'attestazione Isee presso gli uffici preposti sia per la necessità di ipotizzare e redigere un progetto e chiedere-ricevere un preventivo. Inoltre è stato richiesto da più parti di implementare il Fondo di Area 1 e 2 per poter aiutare di più e in maniera più consistente le famiglie.

Il futuro

Per questo motivo sarebbe importante e bello collaborare con altri enti del territorio, aumentare il budget a disposizione e soddisfare maggiormente le aspettative e i bisogni, potenzialmente anche avviare delle "borse di studio" per consentire e sostenere percorsi di merito (didattico, sociale, sportivo, artistico, etc).

Investire sulla famiglia, sui figli è una premessa per **credere nel futuro** in un paese che soffre troppo per la denatalità. I numeri sono inequivocabili: nascono 7,6 bambini ogni 1.000 abitanti. In Italia continua la tendenza alla diminuzione delle nascite, che si protrae ormai dal 2008. Nel 2019 in Italia ci sono state 420.084 nascite, quasi 20mila in meno rispetto al 2018 (meno 4,5 per cento) e oltre 156mila in meno rispetto al 2008. Per il settimo anno consecutivo, nel 2019 c'è stato un nuovo superamento del record di diminuzione della natalità (dati Istat). Se non invertiamo la rotta non c'è futuro. Grazie forse anche alle politiche di sostegno alla famiglia, il numero dei nati nella città di Bologna nel 2019 è tornato ai livelli degli anni Settanta. Al 31 dicembre 2019 la popolazione residente sfiora i 392.000 residenti (+0,3%): nel 2019 sono nati quasi 3.000 bambini (dati Comune di Bologna), dato relativamente elevato rispetto alla media nazionale.



Area 3: Doposcuola

L'obiettivo: sostenere i Doposcuola, il sostegno allo studio e la rete di relazioni che si genera.

Nell'anno 2020 sono arrivate n. 93 domande; nel 2019 erano n. 80, nel 2016 erano 30. In 4 anni si sono quindi triplicate le richieste.

Come in Area 1 e Area 2 nell'intento di soddisfare tutte le domande, si è provveduto a determinare a consuntivo, sulla base del numero complessivo delle domande, delle richieste e delle risorse disponibili, l'importo del contributo da erogare. Ciascun doposcuola ha ricevuto la cifra massima di € 3.000, con possibilità di una cifra aggiuntiva in caso di apertura estiva e totale gratuità agli studenti.

Il budget totale per questa Area è di € 300.000.

Si è chiesto ai doposcuola diocesani di inserire i dati riferiti al proprio Doposcuola ed allegare al format di compilazione anche un progetto e preventivo a motivazione della richiesta. Con i dati inseriti dai doposcuola viene realizzato un monitoraggio che è a disposizione e consultabile anche sul sito www.chiesadibologna.it/ufficiopastoralescolastica.it e che consente di cogliere l'impatto sociale e umano che i Doposcuola generano nella comunità.

Il sostegno negli anni: dal 2016 al 2020

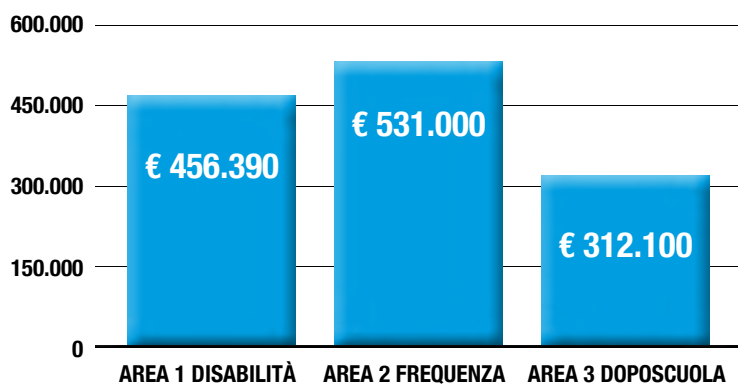
Di seguito la tabella che illustra quanto è stato donato negli ultimi 5 anni.

CONFRONTO DATI anni 2016 – 2017 – 2018 – 2019 - 2020

AREA DOMANDE	2016		2017		2018		2019		2020	
	NUMERO DOMANDE	EROGAZIONE	NUMERO DOMANDE	EROGAZIONE	NUMERO DOMANDE	EROGAZIONE	NUMERO DOMANDE	EROGAZIONE	NUMERO DOMANDE	EROGAZIONE
STUDENTI CON DISABILITÀ	63	€ 247.989	112	€ 354.000	182	€ 385.500	296	€ 506.200	360	€ 456.390
FREQUENZA SCUOLA STUDENTI	921	€ 221.040	1.670	€ 300.600	2.049	€ 348.330	2.935	€ 498.950	4.425	€ 531.000
DOPOSCUOLA	30 (900 STUDENTI)	€ 188.850	53 (1.590 STUDENTI)	€ 241.000	78 (2.340 STUDENTI)	€ 265.000	80 (2.400 STUDENTI)	€ 314.850	93 (2.511 STUDENTI)	€ 312.100
TOTALE	1.884 STUDENTI	€ 657.879	3.372 STUDENTI	€ 895.600	4.571 STUDENTI	€ 998.830	5.631	€ 1.320.000	7.296 STUDENTI	€ 1.299.490

Nell'anno 2020

Si evidenzia nel grafico quanto è stato erogato nelle 3 aree :



TOTALE: € 1.299.490

Nell'anno 2020 quanti sono gli studenti aiutati delle 3 aree?

QUANTI STUDENTI?	
AREA 1 DISABILITÀ	360
AREA 2 FREQUENZA	4.425
AREA 3 DOPOSCUOLA	2.511
TOTALE	7.296

Quali scuole frequentano gli studenti di Area 1?

Numero studenti: 360

n. 118 frequentanti la Scuola Paritaria (33%) Infanzia n.43 - Primaria n. 48 - Medie n. 20 - Superiori n. 7

n.242 frequentanti la Scuola Statale (67%)

Quali scuole frequentano gli studenti di Area 2?

Numero studenti: 4.425

581 scuola comunale (13%)

582 scuola paritaria (13%)

3.262 scuola statale (74%)

813 scuola dell'infanzia (18%)

1.563 scuola primaria (35%)

947 scuola secondaria di 1^grado (22%)

1.102 scuola secondaria 2^grado (25%)

Quanti parroci hanno presentato domanda?

AREA 1: n. 105 parroci

AREA 2: n. 66 parroci

AREA 3: n. 154 parroci



Testimonianze

“Ringrazio il nostro caro Cardinale, per la speciale sollecitudine.

È messaggio di speranza e sostegno anche adesso che don Lino è, beatamente, nella casa del Padre. Certamente si ricorderà di noi e di tutti i suoi parrocchiani. Grazie infinite! Il Signore continui a benedire il vostro lavoro!”

“Ringraziamo veramente per quanto fatto, provvederà personalmente il parroco ad erogare alla famiglie il contributo e, appena possibile, faremo pervenire la ricevuta delle spese sostenute da ogni famiglia. Buon lavoro e grazie da parte di tutti !!!”

“Ringrazio x il sostegno , ma proprio in previsione dell’aumento delle domande visto il momento particolare che stiamo vivendo forse andava aumentato anche il budget a disposizione anche perché con 120 a testa potrò aiutare con l’acquisto di 3 libri. Ma x la 1 media ci vogliono più di 500 euro e 650 x le superiori. Comunque grazie e buon lavoro.”

“Non vedo l’ora anche io di tornare a scuola lunedì con i miei amici e le mie maestre. Anche se non potremo abbracciarci, sarà comunque bellissimo perché potrò rivederli dopo tanto tempo, grazie dell’aiuto alla mia famiglia”



“Mia figlia fatica a camminare - è stata operata: questo aiuto ci servirà per la musicoterapia - soffre di tetraparesi spastica con associata cardiopatia (per incidente in auto quando io era incinta)”

“Nostro figlio ha una disabilità invalidante. Siamo genitori anziani. Con questa disabilità grave sia motoria che cognitiva il doposcuola dei Salesiani potrebbe esserci di aiuto e alleggerire la prova e le fatiche della famiglia”.

“La sua è una disabilità intellettiva: adora l’attività di basket con Calamai in Sg Fortitudo dove può giocare anche con altri ragazzini”.

“Sono una mamma sola con 2 figli entrambi con disabilità; la grande nata con displasia ectodermica e conseguente disturbo cognitivo non riesce a recuperare dopo il lockdown. . . . Mi potete aiutare ?”



“È una bimba senza papà, ipoacusica, sarebbe di grande aiuto un tutoraggio con una figura maschile”.

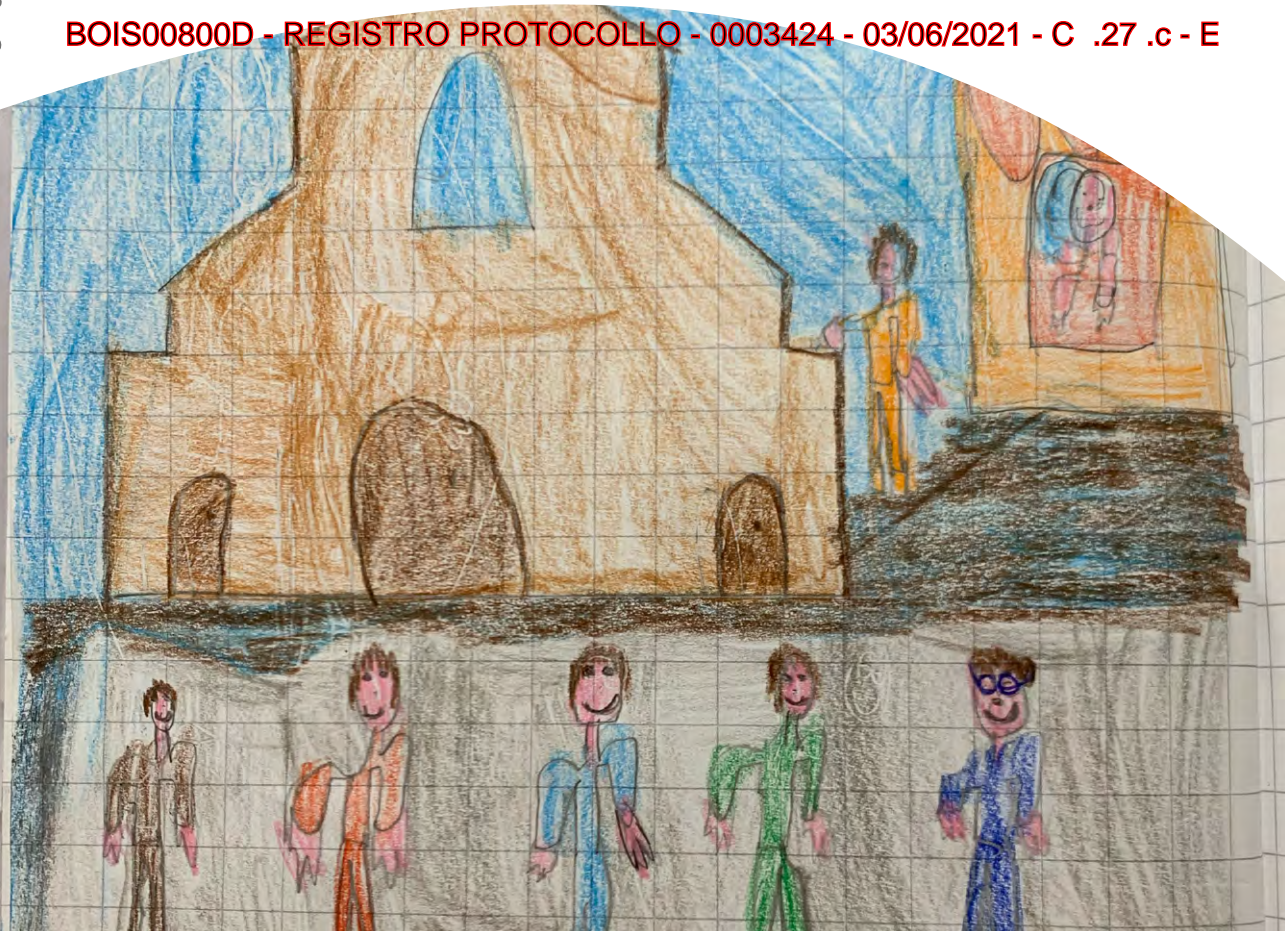
“La domanda l’abbiamo inviata fuori termine... io, la mamma, ero in terapia x Covid: mio figlio soffre di autismo: le spese sono per affrontare un corso Aba”

“Abbiamo 4 figli di cui 2 con Handicap Il bimbo piccolo ha una sindrome malformativa congenita, con l’ippoterapia ritrova un pochino di sorriso... il nostro Isee è 0 e non possiamo permetterci costi”

“S..... con l’acquisto di strumenti digitali può seguire le lezioni on line: è iperattivo con ritardo cognitivo e motorio ma almeno è felice di vedere i suoi compagni sullo schermo.....”

“G..... ha una malattia muscolare: il sostegno serve x il tablet o un pc ultraleggero da agganciare alla sedia a rotelle: Il padre è invalido e non può aiutare, il figlio a causa di artrogriposi - non scrive più a mano”.

“Nonostante la sclerosi multipla riesce ancora a nuotare e vorrebbe accedere alla piscina. L’Isee è molto basso”.



Grazie

- ai parroci per l'impegno profuso nel comunicare e seguire il progetto,
- ai webmaster della Chiesa di Bologna per la predisposizione della piattaforma on line,
- ai fondi 8xmille straordinari 2020,
- all'Ufficio Economato per i 346 bonifici effettuati,
- alle volontarie dell'Ufficio Scuola,
- alla tecnologia che ci ha consentito di ridurre i tempi di calcolo delle oltre 5.000 domande ricevute,
- alla Faac che consente di destinare gli utili a opere di bene,
- al Cardinale Arcivescovo di Bologna Matteo Maria Zuppi che crede nel sostegno,
- e alla Chiesa che opera per la persona umana.



2020

Sostegno *all'educazione all'istruzione e alla formazione*

**Se desideri aiutare il Progetto di sostegno puoi fare una piccola donazione
sull'IBAN: IT 52 I 02008 02505 000105895076**

Intestato a: Arcidiocesi di Bologna
causale : SOSTENGO IL SOSTEGNO !

Ufficio Pastorale Scolastica

Curia di Bologna

Via Altabella n.6 Bologna

Tel. 051 6480742

Email: ufficio.scolastico@chiesadibologna.it